



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
**Servizio Infrastrutture,
Trasporti, Energia**

*PF Rete elettrica regionale,
autorizzazioni energetiche,
gas e idrocarburi*

*Piano Energetico Ambientale Regionale
Adeguamento al DM 15 marzo 2012
(PEAR 2020)
Allegato C*



GIUNTA REGIONE MARCHE

Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia
*PF Rete elettrica regionale, autorizzazioni energetiche,
gas ed idrocarburi*

ALLEGATO C

Piano Energetico Ambientale Regionale
Adeguamento al DM 15 marzo 2012
(PEAR 2020)

**ESITO DELL'ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI
PRESENTATE DAI PORTATORI D'INTERESSE NELL'AMBITO
DELLA CAMPAGNA DI ASCOLTO
LUGLIO – SETTEMBRE 2015**



PORTATORI D'INTERESSE WWF Italia – Onlus ONG Coordinamento Nazionale Guardie Giurate WWF Italia Nucleo di PU Nota-Prot. n.0678045 del 29/09/2015	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	<p>Richieste: Impianti eolici: ✓ attente valutazioni anemologiche confrontate e valutabili, anche ai portatori di interesse esterni ai progetti, al fine di poter allargare la soglia valutativa.</p>	<p>✓ Pertinente, ma al momento la carta non è disponibile.</p> <p>Gli alti costi delle campagna anemometriche necessarie a fare una carta dei venti, ci fanno suggerire nel capitolo 2.1.9 sull'eolico offshore la tecnologia satellitare per la mappatura dei potenziali, si potrebbe estendere una campagna anche a terra per il medesimo fine ed arrivare ad una carta dei venti regionale.</p>	<p>✓ PEAR Cap. 2.1.9</p>
	<p>✓ Valutare la possibilità di preferire l'installazione di piccoli impianti ad uso familiare, aziende agricole e comunità.</p>	<p>✓ Accettata- il piano prevede un obiettivo sull'eolico che si basa in parte sullo sviluppo del minieolico (in prevalenza uso residenziale); in particolare si ipotizza un incremento tra il 2014 e il 2016 in termini di potenza elettrica di circa 2 MW/anno.</p>	<p>✓ PEAR Cap. 5.3.4</p>
	<p>Impianti biogas: ✓ Sono da preferire quelli a deiezioni animali rispetto a quelli che usano colture specifiche, insilate e introdotte nei digestori.</p>	<p>✓ Accettata considerato che il Piano prevede uno sviluppo dei settori biomasse e biogas basato su piccoli impianti strettamente connessi all'attività delle aziende agricole, con priorità per l'utilizzo delle biomasse residuali. In particolare, viene promossa la diffusione del biogas e biometano da</p>	<p>✓ PEAR Cap. 5.3.2</p>



PORTATORI D'INTERESSE WWF Italia – Onlus ONG Coordinamento Nazionale Guardie Giurate WWF Italia Nucleo di PU Nota-Prot. n.0678045 del 29/09/2015	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
		matrici organiche (sottoprodotti agroalimentari, zootecnia, frazione organica dei rifiuti) e non colture dedicate.	
	✓ Se gli impianti a biogas sono a colture vegetali, nella VIA dovrà essere valutato tutto il sistema energetico comprese le colture e i terreni a loro adibiti, il riutilizzo del digestato e degli effluenti negli stessi terreni al fine di evitare il passaggio dal vero riuso, a quello dello sversamento eccessivo.	✓ Seppure non pertinente al PEAR in quanto tali aspetti riguardano la valutazione dei singoli progetti Tale aspetto è stato, comunque inserito nelle misure di mitigazione previste dal rapporto ambientale. Si precisa comunque che tali aspetti sono già considerati dalla normativa relativa alla VIA e alle linee guida relative all'utilizzazione agronomica del digestato DGR 92/2015.	RA Capitolo D -Paragrafo D.4.
	✓ Richiesta di una legge regionale che preveda sanzioni specifiche.	✓ Non pertinente al PEAR	-
	✓ Critiche alla legge regionale n. 3/2012 dichiarata incostituzionale e alla sua successiva modifica che non prevede la partecipazione dei cittadini se non marginalmente.	✓ Non pertinente al PEAR	-



PORTATORI D'INTERESSE	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
Comitato per la Difesa dei Diritti dei Cittadini e la Salvaguardia del Territorio – Onlus Nota Prot. 0680299 del 30/09/2015	Richieste: ✓ Installazione di impianti ad energia rinnovabile in armonia con il territorio e che il loro funzionamento sia controllato adeguatamente. ✓ Maggiore affidabilità delle strutture e dei macchinari, degli impianti odorigeni, sulle emissioni, sul corretto utilizzo del digestato che non inquinino i terreni e le acque.	✓ Accettata nell'ambito delle misure di mitigazione formulate nel Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica.	- RA Capitolo D -Paragrafo D.4.
Comitato Salute e Conservazione del Territorio per la Corridonia (nota del 23/09/2015) consegnata a mano	Richiesta ✓ incontro con l'assessore per parlare della salvaguardia del territorio, della salute pubblica, della libera attività economica in quei luoghi dove maggiormente sono emerse criticità evidenziate (Corridonia e Morrovalle) .	✓ Non pertinente al PEAR	-



PORTATORI D'INTERESSE	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
CAI MARCHE, Forum Paesaggio Marche, Italia Nostra Marche, La Lupus in Fabula, No Tubo Abruzzo Marche Umbria, Pro Natura Marche, Terra Mater, WWF Marche Nota Prot. 0677557 del 29/09/2015	Apprezzamento per l'attivazione della campagna di ascolto sul PEAR.		
	Condivisione della strategia proposta e richiesta di puntare maggiormente sulle seguenti linee: ✓ Massima spinta sul risparmio energetico attraverso l'efficientamento dei trasporti pubblici locali anche con sinergie tra trasporti ferroviari e autobus, alla riapertura dei tratti ferroviari dismessi, al rilancio dei tratti depotenziati e soprattutto meno strade;	✓ Accettata per quanto riguarda l'efficientamento dei trasporti pubblici locali.	✓ PEAR Cap. 6.6.5.6 e seguenti
	✓ Riqualificazione energetica degli edifici e dell'illuminazione pubblica;	✓ Accettata	✓ PEAR Cap. 6.2 e 6.6
	Efficientamento del settore industriale e agricolo attraverso l'efficientamento dei locali e dei processi;	✓ Accettata	✓ PEAR Cap. 6.2
	✓ Finanziamento di nuove tecnologie;	✓ Accettata	✓ PEAR Cap. 6.6
✓ Potenziamento della produzione di energia termica da fonti solare termico, da pompe di calore (che possono sfruttare la geotermia), dall'idrotermia soprattutto per le zone costiere e il biometano;	✓ Accettata	✓ PEAR Cap. 6.3 e 6.6	



PORTATORI D'INTERESSE CAI MARCHE, Forum Paesaggio Marche, Italia Nostra Marche, La Lupus in Fabula, No Tubo	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	✓ Contrari agli impianti alimentati da biomassa legnosa;	✓ Non accettata, in quanto si precisa che il PEAR individua negli impianti per la produzione di energia termica alimentati da biomasse legnose di origine forestali una forte potenzialità di sviluppo dell'economia dell'entroterra e della gestione forestale sostenibile. Particolare sostegno verrà dato alla creazione di filiere controllate. E' da considerare comunque che gli impatti ambientali connessi, con particolare riferimento alle emissioni in aria, sono considerati nella procedura di VAS del PEAR, nel cui ambito sono individuate specifiche misure di mitigazione.	-
	✓ Per la fonte idroelettrica si evidenzia la necessità di dare priorità ai piccoli impianti e di prevedere controlli efficienti per il Deflusso Minimo Vitale dei corsi d'acqua;	✓ Accettata, in quanto l'obiettivo previsto dal PEAR si fonda sullo sviluppo dei piccoli impianti, considerato, anche, che in Regione al momento non vi è più spazio per lo sviluppo della grande derivazione. Per quanto riguarda il DMV, la richiesta è stata presa in considerazione nell'ambito delle misure di mitigazione formulate nel Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica – Capitolo D - Paragrafo D.4. Occorre,	✓ PEAR Cap. 5.3.1. e Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica – Capitolo D - Paragrafo D.4



PORTATORI D'INTERESSE	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
CAI MARCHE, Forum Paesaggio Marche, Italia Nostra Marche, La Lupus in Fabula, No Tubo		inoltre, considerare che anche i decreti nazionali di incentivazione del minidroelettrico tengono conto di tutti questi aspetti e altri al fine di tutelare la risorsa idrica.	
	✓ Dovrebbe essere redatto un regolamento di localizzazione che preveda il divieto del solare fotovoltaico su suoli agricoli, nei centri e negli edifici storici; divieto di impianti eolici nelle zone appenniniche e collinari;	✓ L'individuazione della aree non idonee alla installazione di impianti fotovoltaici e eolici è stata effettuata rispettivamente con le seguenti deliberazioni: DACR 13/2010 e DGR 829/2007 (confermata con DGR 255/2011). Occorre, inoltre, considerare che attualmente il fotovoltaico a suolo non è più incentivato a livello nazionale, mentre viene sostenuto l'autoconsumo e l'installazione integrata sugli edifici.	-
	✓ si ribadisce la totale contrarietà alle trivellazioni in terra e in mare, agli inceneritori di rifiuti e al gasdotto Brindisi Minerbio;	✓ Non pertinente, trattandosi di opere e di impianti di rilievo strategico nazionale e quindi non rientranti nelle competenze della pianificazione regionale.	-



PORTATORI D'INTERESSE Federazione Ordini Ingegneri Marche	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	naturalità dei siti interessati.		
	✓ Fonte bioenergie ha possibilità di discreto sviluppo, limitato dalla variabilità del costo del legno vergine. Potranno essere relativamente interessanti per lo sviluppo di attività forestali, creazione di posti di lavoro che per la manutenzione e la rotazione dei boschi cedui. Molto importante la conversione di impianti di trattamento della frazione organica dei rifiuti (condividono appieno le conclusioni indicate in merito nel documento PEAR).	✓ Accettata, il PEAR prevede tra le linee di sviluppo della fonte bioenergia e biometano l'incentivazione esclusivamente di impianti alimentati dalla frazione organica dei rifiuti urbani, dal verde e dai fanghi di depurazione. La produzione di energia, in generale da rifiuti attraverso termovalorizzatori non è prevista dal PEAR, in coerenza con il Piano Rifiuti già approvato. Viene, inoltre, sostenuto lo sviluppo della filiera dei semilavorati del legno per mobilifici e per i pellets.	✓ PEAR Cap. 6.6
	✓ Fonte eolica è la più grave mancanza regionale, rivedere la vincolistica paesaggistica. (installazioni di impianti eolici a supporto delle attività industriali energivore). Improbabile realizzazione dell'impianto eolico della Comunità montana di Camerino perché non in grado di supportarne il costo.	✓ Accettata parzialmente. Il Pear sostiene lo sviluppo del minieolico costiero e ne stima il potenziale con una carta dei venti satellitare, al servizio di piccole imprese e aziende agricole, ma soprattutto residenziale. L'approvazione dei nuovi decreti di incentivazione sulle fonti rinnovabili elettriche diverse dal fotovoltaico, e la conseguente riapertura delle aste nel 2016 concedono, inoltre, nuovi margini per realizzare progetti già autorizzati (come Camerino e Mercatello), ma non per parchi eolici ex novo.	✓ PEAR Cap.5.3.4 e 6.6
	✓ Fonte bioenergetica e/o cogenerazioni, tale fonte sviluppata attraverso la	✓ Non pertinente al PEAR, l'osservazione è stata girata alla struttura competente all'attuazione del Piano Rifiuti.	-



PORTATORI D'INTERESSE Federazione Ordini Ingegneri Marche	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	lavorazione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi o attraverso CSS.		
	<p>✓ Recupero rifiuti e dei metalli. Campagna di sensibilizzazione per l'incentivazione e la riduzione delle problematiche burocratiche inerenti alle attività produttive di metalli. In queste attività sarebbe possibile recuperare metalli che indirettamente offrirebbero un notevole vantaggio (non è chiara però la contabilizzazione di tale vantaggio). Attività di gestione rifiuti devono essere maggiormente sviluppate.</p>	<p>✓ Non pertinente al PEAR, l'osservazione è stata girata alla struttura competente all'attuazione del Piano Rifiuti.</p>	-
	<p>2) Riduzione dei consumi di energia.</p> <p>Si chiede:</p> <p>✓ Riduzione consumi energetici dovrebbe rappresentare uno dei punti cardine dell'azione regionale e in particolare attivando un sistema di controlli di qualità sulla certificazione energetica, creazione del Sistema Informativo sugli attestati di prestazione energetica;</p> <p>✓ di prendere in considerazione un aggiornamento della rete distributiva elettrica in quanto questo può comportare risparmi notevoli;</p>	<p>✓ Accettata.</p>	<p>✓ PEAR Cap. 6.5 e 6.6</p>



PORTATORI D'INTERESSE Federazione Ordini Ingegneri Marche	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	✓ Riqualficazione energetica edifici pubblici privati, stabilimenti produttivi, trasporti pubblici, incentivazione mobilità elettrica privata, incentivazione geotermia, semplificazione amministrativa delle procedure, monitoraggio piano.		
	3) Si chiede: una ripartizione dell'obiettivo regionale "burden sharing" a livello locale al fine di coinvolgere l'imprenditoria e il capitale locale con un'altra prospettiva di sviluppo (anche di posti di lavoro).	✓ Non accettata in tale fase di programmazione. La fattibilità della proposta verrà valutata in fase di attuazione del Piano, nell'ambito della formulazione della normativa attuativa. La ripartizione a livello locale degli obiettivi "burden sharing" non può, infatti, prescindere dall'avvio di un processo di ampia condivisione. Occorre, comunque, evidenziare che vincolare la comunità locale al perseguimento di obiettivi specifici, irrigidirebbe eccessivamente il sistema. La Regione, inoltre, non avrebbe la capacità di fornire agli Enti Locali un sostegno finanziario adeguato. Il Pear considera, invece, valido un modello di adesione non vincolante ma volontaristico che parta dalle comunità locali. Tale modello verrà sostenuto anche attraverso le "Oil free zone."	✓ PEAR Cap 6.6



PORTATORI D'INTERESSE	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
Pro Natura Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto	<p>Si chiede di puntare:</p> <ul style="list-style-type: none">- al perseguimento degli obiettivi 20.20.20 riducendo gli enormi sprechi sui consumi degli edifici pubblici, privati e nell'industria e migliorando l'efficienza energetica; <p>Al ritorno del contributo dell'idroelettrico almeno a 800 GWh;</p> <p>Alla produzione eolica di almeno 200 GWh;</p> <p>Alla produzione fotovoltaica di almeno 3.779 GWh. Per produrre tali GWh occorrerebbero 18.5 km² di superficie di pannelli solari (pari a 0.2% del territorio regionale). Un calcolo approssimativo stima in 25.5 km² i tetti disponibili nelle zone industriali, senza considerare le superfici dei parcheggi e delle aree marginali incolte.</p> <p>Alla eliminazione totale delle fonti fossili per la produzione di energia elettrica.</p>	<p>✓ Accettata in termini qualitativi ma non quantitativi, in quanto gli obiettivi di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile proposti non sono compatibili con la reale potenzialità di sviluppo regionale al 2020. Occorre, infatti, considerare che la fonte eolica è fortemente limitata dai vincoli paesaggistici e sullo sviluppo della fonte idroelettrica pesano gli effetti dei cambiamenti climatici.</p>	<p>✓ PEAR Cap 5</p>



PORTATORI D'INTERESSE	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
Legambiente Marche – Onlus Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto			
	Si all'individuazione di varie forme di incentivazione dell'efficienza energetica ed all'utilizzo di fondi comunitari in tal senso. In particolare: efficientamento dei condomini per gli interventi più costosi ma che danno il maggior beneficio in termini di riduzione del carico energetico nel lungo periodo; efficientamento della PA. Incentivi diretti a famiglie/condomini e un fondo di garanzia, che aiuti anche le imprese a realizzare questi interventi.	✓ Accettata.	✓ PEAR cap 6.6
	Regione Marche non in linea con le altre Regioni sulla certificazione energetica;	✓ Non accettata. Il Pear dà rilievo e importanza al "modello Marche" in ambito certificazione.	✓ PEAR Cap 2-4-6
	Si alla microgenerazione distribuita, il più possibile da fonti rinnovabili;	✓ Accettata	✓ PEAR cap 6.6
	Fotovoltaico in sostituzione di amianto e zone industriali, sfruttamento delle tante coperture di edifici commerciali o industriali presenti nei numerosi distretti industriali o artigianali;	✓ Accettata.	✓ PEAR cap. 6.6
	Si al piccolo idroelettrico, ove possibili	✓ Accettata	✓ PEAR cap 5



PORTATORI D'INTERESSE	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
Legambiente Marche – Onlus Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto			
	Si al raggiungimento della quota prevista da produzione eolica con la realizzazione del parco eolico di Camerino; ove possibile eolico <i>off-shore</i>	✓ Accettata ✓ Accettata. Per quanto riguarda la proposta di sviluppo dell'eolico off shore, specifichiamo che la competenza è nazionale	✓ PEAR cap 5
	Si ai piccoli impianti a biomasse e all'immissione in rete da biogas. Utilizzo dell'energia prodotta per alimentare la stessa attività produttiva o di altre utenze limitrofe e possibilità di immettere in rete il gas in eccesso;	✓ Accettata.	✓ PEAR cap 5 e cap. 6.6
	Si alla creazione di soluzioni per la mobilità sostenibile ed elettrica con incentivazione delle colonnine di ricarica partendo dai parcheggi pubblico-privati e nelle zone condominiali e vicino edifici multifamiliari;	✓ Accettata.	✓ PEAR cap 6.6.
	Si all'incentivazione di soluzioni di accumulo e di gestione intelligente (storage-smart home e smart grid) nell'ottica di una micro generazione distribuita sul territorio;	Accettata.	✓ PEAR cap 6.6
	Destinare parte degli incentivi alla sperimentazione di qualche soluzione innovativa e interventi da realizzarsi con l'utilizzo di Esco;	Accettata.	✓ PEAR cap 6.6



PORTATORI D'INTERESSE	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
Legambiente Marche – Onlus Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto			
	No alle trivellazioni previsto dal decreto "sblocca italia"	Non pertinente al PEAR, in quanto rientrante nella competenza statale.	-

PORTATORI D'INTERESSE	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
Onda Verde Onlus – Falkatraz Onlus – Ass. Comitato Villanova Falc. Maritt. Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto			
	Obiettivi del Pear: riduzione dell'indipendenza dalle importazioni energetiche e progressiva decarbonizzazione dell'economia attraverso l'incremento produzione di energia da FER e riduzione dei consumi finali lordi di energia.	Accettato	✓ PEAR cap 6.
	Si segnala come le vicende del rigassificatore di API Nova Energia e dell'IGCC di API Energia abbiano scavalcato il PEAR 2005 che non prevede queste tipologie di impianti.	Non accettata, in quanto tali tematiche non rientrano nella competenza della Pianificazione Regionale al 2020.	✓ PEAR cap 6.
	Si segnala l'instabilità normativa nazionale;	Si condivide. Tale posizione verrà rappresentata nelle sedi opportune.	-



PORTATORI D'INTERESSE Onda Verde Onlus – Falkatraz Onlus – Ass. Comitato Villanova Falc. Maritt. Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	Si chiede ufficialmente all'assessore di prevedere un altro importante passaggio di questa campagna di ascolto concentrato sugli scenari produttivi, di approvvigionamento e di consumo delle energie fossili che saranno parte del PEAR 2020;	Non accettata. Gli obiettivi inerenti le fonti fossili e le infrastrutture ad esse connesse è materia in prevalenza statale. E il loro perseguimento non incide sul "burden sharing".	-
	Si chiede che la Regione Marche si impegni ad evidenziare nell'ambito del tavolo nazionale "osservatorio burden sharing" l'incoerenza tra la strategia nazionale che ancora sostiene fortemente le energie fossili e gli impegni che l'Italia ha assunto in sede europea in termini di obiettivi sulle fonti rinnovabili.	Si condivide la posizione e ci si impegna a riportarla al tavolo Nazionale "Osservatorio Burden Sharing"	-
	Si chiede: ✓ Risparmio energetico puntando sulla riqualificazione del parco edilizio marchigiano, sulla finanza innovativa e sulla riorganizzazione dell'industria.	Accettata	✓ PEAR cap 6.6
	✓ Revisione e mantenimento delle agevolazioni nazionali (Conto termico e detrazioni	✓ Condivisa la necessità di dare ampio respiro agli incentivi nazionali e al CET	-



PORTATORI D'INTERESSE Onda Verde Onlus – Falkatraz Onlus – Ass. Comitato Villanova Falc. Maritt. Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	fiscali). Ciò faciliterebbe la predisposizione di un mix di finanziamenti pubblici e privati in grado di avviare riqualificazioni energetiche.	2.0, proprio per una migliore programmazione degli interventi di riqualificazione stessi. Tale posizione verrà riportata nelle sedi opportune.	
	✓ Che le ESCO abbiano un quadro di regole chiare, equilibrate e ragionevolmente durature entro le quali poter operare.	✓ Accettata	✓ PEAR Cap.6.6
	✓ Potenziamento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ✓ No all'eolico nelle aree ad elevato valore paesaggistico, si al mini eolico e alla possibilità dell'eolico off-shore e alla trasformazione del porto di ancona in green port.	✓ Accettata seppure l'eolico off-shore rientra nella competenza della programmazione nazionale. Il piano individua le potenzialità di sviluppo del Porto di Ancona come Green Port. L'attuazione di tale strategia dovrà essere recepita nell'ambito del Piano Regionale di Porti.	✓ PEAR Cap.2
	✓ Avviare una decisa strategia di recupero dei boschi, in quanto i residui boschivi potrebbero alimentare centrali a biomasse legnose per reti di teleriscaldamento a servizio di scuole ed edifici pubblici;	✓ Accettata	✓ PEAR Cap.6.6
	✓ Sviluppo mobilità elettrica	✓ Accettata	✓ PEAR Cap.6.6



PORTATORI D'INTERESSE Onda Verde Onlus – Falkatraz Onlus – Ass. Comitato Villanova Falc. Maritt. Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	<p>Si chiede che la Regione Marche si impegni come membro dell'Osservatorio nazionale "burden sharing" a:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Eliminare le incertezze normative riguardo l'utilizzo del BIOMETANO per autotrazione e riscaldamento;✓ Proporre una linea di credito che finanzi il 65% degli interventi "spinti" di riqualificazione degli immobili da parte della Cassa Depositi e Prestiti, il restante 35% potrebbe essere finanziato dalle banche;✓ Modifica della normativa vigente per quanto concerne l'obbligo di coincidenza tra punto di immissione e prelievo dell'energia scambiata con la rete e da quello di pagamento degli oneri di rete e di sistema per i condomini;✓ Modifica del Decreto sulle rinnovabili ad esclusione del fotovoltaico portando l'orizzonte temporale oltre 1/12/2016 per non ridurre i contingentati incentivi al fine di sanare tutte le istanze non ammesse ai registri precedenti;✓ Evitare la riduzione	<p>Non pertinente al PEAR, le richieste presentate sono condivisibili e verranno considerate nelle sedi opportune.</p>	<p>-</p>



PORTATORI D'INTERESSE Onda Verde Onlus – Falkatraz Onlus – Ass. Comitato Villanova Falc. Maritt. Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	dell'entità degli incentivi; ✓ Pubblicazione dei decreti attuativi del D.lgs. 28/2011 del settore solare; ✓ Adozione di un sistema incentivante in conto energia per il solare termico		



Ordine Geologi Marche Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto (Vs. Prot. 179/15RI)	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	<p>La Regione Marche non ha una normativa specifica per la geotermia a bassa entalpia né un quadro conoscitivo di dettaglio delle caratteristiche geotermiche del proprio territorio né tantomeno un censimento delle installazioni già realizzate:</p> <p>In relazione a ciò si chiede:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ di incentivare tramite i fondi POR la produzione di energia termica da pompe di calore geotermiche al fine di implementare il conto termico rendendo effettivamente competitiva questa tecnologia;	<p>Accettata, anche se parte degli interventi proposti verranno presi in considerazione nella fase di attuazione normativa del Piano.</p>	<p>✓ PEAR cap. 6.6</p>



	<ul style="list-style-type: none">✓ di approvare linee guida per la realizzazione di impianti di geoscambio al fine di definire le "best practice" di progettazione e messa in opera degli impianti di geoscambio termico e in particolare - fornitura all'autorità competente della documentazione e dei contenuti minimi dei progetti; Imposizione di modalità tecnico-operative per l'installazione e la gestione degli impianti - Imposizione di criteri di messa in opera tali da assicurare il rispetto dell'ambiente - opportunità di facilitare le piccole installazioni in procedure autorizzative semplificate per non ostacolarne lo sviluppo;✓ Istituzione di un Registro regionale delle Sonde Geotermiche (RSG);		
	<p>Biomasse:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Favorire gli impianti che utilizzano la frazione organica dei rifiuti o gli scarti di lavorazione agricola o ortofrutticola;	<ul style="list-style-type: none">✓ Accettata considerando che il Piano prevede uno sviluppo del settore biomasse e biogas basato su piccoli impianti strettamente connessi all'attività delle aziende agricole con priorità per l'utilizzo delle biomasse residuali.	<ul style="list-style-type: none">✓ PEAR cap. 6.6
	Verificare le condizioni per gli impianti che prevedono altresì l'utilizzo di specifiche colture sia in sede autorizzativa sia nella predisposizione di dettagliati indirizzi e sistemi di controllo	<ul style="list-style-type: none">✓ Non pertinente al livello di pianificazione del PEAR in quanto tali aspetti riguardano la valutazione dei singoli progetti. Tali aspetti sono stati	-



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
**Servizio Infrastrutture,
Trasporti, Energia**

***PF Rete elettrica regionale,
autorizzazioni energetiche,
gas e idrocarburi***

***Piano Energetico Ambientale Regionale
Adeguamento al DM 15 marzo 2012
(PEAR 2020)
Allegato C***

	<p>volti a definire aree di approvvigionamento compatibili con le condizioni idrogeologiche del territorio e soprattutto con l'avvio di filiere corte ai fini anche della localizzazione degli impianti (individuazione aree non idonee).</p>	<p>considerati nella formulazione delle misure di mitigazione del Rapporto Ambientale. Si precisa comunque che tali aspetti sono già considerati dalla normativa relativa alla VIA e già la DGR 1191/12 prevede che in fase autorizzativa venga dichiarata la tipologia della biomassa utilizzata, l'area di produzione e di approvvigionamento, le modalità di condizionamento e di trasformazione, le distanze dal luogo di approvvigionamento, il tipo di trasporto.</p>	
--	---	---	--



PORTATORI D'INTERESSE Confindustria Marche Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	Agire su tre settori: ✓ Porre l'industria al centro delle politiche di sviluppo	✓ Accettata	✓ PEAR cap. 6
	✓ Puntare all'efficiente utilizzo delle risorse, in particolare quelle energetiche	✓ Accettata	✓ PEAR cap. 6
	✓ Stimolare investimenti produttivi connessi alle tecnologie per la sostenibilità e alla riqualificazione, recupero e manutenzione dell'esistente.	✓ Accettata	✓ PEAR cap. 6
	✓ Trasparenza, informazione e comunicazione alla cittadinanza dell'importanza delle opere infrastrutturali ed in particolare quelle energetiche (sia linee di trasmissione che impianti di produzione);	✓ - Accettata	✓ PEAR cap. 6
	✓ Monitoraggio per garantire il raggiungimento degli obiettivi a cui deve essere data ampia pubblicità con totale trasparenza.	✓ Accettata	✓ PEAR Cap. 7
	✓ Rilancio degli investimenti in tecnologie in grado di tutelare l'ambiente, incrementare competitività delle imprese e creare posti di lavoro;	✓ Accettata	✓ PEAR Cap. 6



PORTATORI D'INTERESSE Confindustria Marche Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	✓ Richiesta dell'attivazione del Forum del Partenariato economico e sociale per integrare e attivare in modo coordinato le misure dei Fondi strutturali;	✓ Non strettamente pertinente al PEAR, la proposta verrà, comunque, considerata nelle sedi opportune;	-
	✓ Riordino assetto istituzionale che vede le Province ancora in uno stato poco definito;	✓ Non strettamente pertinente al PEAR, la proposta verrà, comunque, considerata nelle sedi opportune;	-
	Considerato che la rete di distribuzione nella Regione Marche è carente e ciò incide in maniera negativa sulle imprese ed in particolare su quelle innovative con tecnologie sensibili agli sbalzi di tensione. Si chiede di: ✓ Incentivare l'adeguamento delle cabine elettriche da parte delle aziende; ✓ Riquilibrare e rafforzare la rete di distribuzione con l'avvio di un tavolo preliminare per identificare le zone nelle quali le aziende subiscono il maggior numero di danni economici, e pianificare le priorità di intervento sostenibili inserendo nella programmazione annuale la previsione di spesa degli specifici interventi;	✓ Accettata. Il Piano individua tra le priorità l'efficientamento energetico, il potenziamento e l'innovazione della rete elettrica di trasmissione e distribuzione e il miglioramento della qualità del servizio di distribuzione. Individua puntualmente gli interventi necessari, stimandone anche il relativo fabbisogno finanziario e gli strumenti finanziari necessari (Fondo Aree Sottosviluppate – programmazione 2014/2020). Tra le azioni che il piano individua come prioritarie vi è anche il sostegno all'adeguamento delle cabine elettriche delle aziende.	✓ PEAR Cap. 6



PORTATORI D'INTERESSE Confindustria Marche Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	<p>Considerato che i costi dell'energia costituiscono elementi determinanti per la competitività delle imprese:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ La Regione Marche può contribuire con attività ed iniziative alla diminuzione del costo dell'energia attraverso l'incentivazione dell'efficientamento energetico, <i>storage</i> dell'energia, servizi di rete ect;	<p>✓ Accettata</p>	<p>✓ PEAR Cap. 6</p>



PORTATORI D'INTERESSE Confindustria Marche Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	<p>Le misure dei Fondi strutturali (FESR e FEASR) devono essere condivise con Confindustria, rese fra loro coerenti e complementari al fine di rendere disponibili quanto prima interventi per le imprese, garantendo certezza nei tempi e nella modalità.</p> <p>Di particolare interesse sono:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ le misure dell'asse 4 del POR – FESR per l'efficienza energetica nelle imprese che negli Enti Pubblici ed edilizia abitativa, la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni delle imprese ed integrazione di fonti rinnovabili, promuovere la produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili;✓ le misure dell'asse 3 per la competitività delle imprese dell'asse 1 per l'innovazione, anche gli investimenti in ricerca ed innovazione possono essere strategici per lo sviluppo sostenibile e la green economy;✓ le misure del PSR destinate all'energia.	<p>Non strettamente pertinente al PEAR, la richiesta verrà comunque presa in considerazione nelle sedi opportune.</p>	-
	<p>Si chiede di attivare un Distretto dell'energia in collaborazione con le Università e nell'ambito anche delle azioni per i Distretti tecnologici.</p>	<p>Accettata – il Piano prevede l'incentivazione di distretti tecnologici sull'energia.</p>	✓ PEAR Cap. 6



PORTATORI D'INTERESSE Confindustria Marche Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	Si chiede che il nuovo PEAR: ✓ accompagni le imprese ed il mercato favorendo scelte consapevoli e mirate;	Tra le azioni, il Piano individua come prioritari tutti quegli interventi volti ad accompagnare e sostenere le imprese nel processo di riqualificazione e innovazione energetica dei processi produttivi. In particolare verranno sostenute le diagnosi energetiche, istituti dei cluster tecnologici specifici.	✓ PEAR Cap.6
	✓ punti alla tendenziale autosufficienza energetica;	✓ il Piano prevede che si proseguirà verso una tendenziale autosufficienza energetica andando a ridurre i consumi e incrementando la produzione di energia da fonte rinnovabile.	✓ PEAR Cap.6
	✓ sviluppo di una politica energetica fortemente basata sulla valorizzazione delle risorse rinnovabili localmente disponibili;	✓ Accettata	✓ PEAR Cap.5 e 6
	✓ Il piano non può limitarsi ad indicare iniziative solo per il raggiungimento degli obiettivi del "burden sharing"	✓ Occorre precisare che Il perseguimento dell'obiettivo regionale "burden sharing" è prima di tutto un obbligo normativo su cui necessariamente si deve fondare l'adeguamento del PEAR. Il perseguimento di tale obiettivo e quindi le azioni individuate dal PEAR concorreranno comunque	-



PORTATORI D'INTERESSE Confindustria Marche Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
		ad aumentare la produzione di energia rinnovabile, ad incrementare l'efficienza energetica del sistema regionale, riducendone i consumi e quindi contribuiranno anche al raggiungimento della tendenziale autosufficienza energetica oltre a fare da volano per la ripresa economica.	
	✓ Energie Rinnovabili: per le imprese manifatturiere risultano preferibili le fonti rinnovabili a produzione continua come il biometano, immettendolo nella rete di distribuzione del metano o rendendolo disponibile presso le stazioni di rifornimento per autotrazione. Inoltre sarebbe fondamentale snellire ed agevolare, dove economicamente sostenibile, la realizzazione di sistemi di co-trigenerazione che porterebbero immediate efficienze e riduzione nei consumi di energia e calore;	✓ Accettata. Il Pear sostiene lo sviluppo del biometano, della tri-cogenerazione per alcuni settori produttivi, case salute, ospedali, centri commerciali con area alimenti.	✓ PEAR Cap. 6
	✓ Efficientamento energetico attraverso l'innovazione tecnologica delle imprese finalizzata all'efficienza ed il risparmio energetico anche attraverso la ricerca e le nuove tecnologie;	✓ Accettata	✓ PEAR Cap. 6



PORTATORI D'INTERESSE Confindustria Marche Consegnata a mano nell'ambito degli incontri della campagna di ascolto	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	✓ Storage: può avere uno sviluppo interessante sia per ogni singola impresa sia come miglioramento dell'approvvigionamento elettrico (contatti con Terna, sistemi di pompaggio idroelettrico PSP, Pumped storageplant);	✓ Accettata	✓ PEAR Cap. 6
	✓ Power to gas Smart Cities Green mobility	✓ Accettata	✓ PEAR Cap. 6
	✓ Reti d'impresa attraverso la facilitazione e l'incentivazione dei rapporti fra imprese e delle Esco marchigiane per essere maggiormente competitive sul territorio.	✓ Accettata e l'aspetto verrà approfondito in sede di attuazione del PEAR. L'istituzione di un fondo rotativo a valere sulle risorse POR 2014/2020 favorirà tale approccio.	✓ PEAR Cap. 6
	✓ Semplificazione delle procedure e l'alleggerimento documentale	✓ Non pertinente al PEAR, verrà comunque, considerata, nelle sedi opportune.	-



PORTATORE D'INTERESSE L'Umana Dimora Marche Nota Prot. 0711978 del 12/10/2015	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	<p>Chiede:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Di limitare la realizzazione di centrali a biogas a dimensioni adeguate alle aziende agricole proponenti, non superiori a 250 kWh e comunque lontani dai centri abitati;	<ul style="list-style-type: none">✓ Accettata considerando che il Piano prevede uno sviluppo del settore biomasse e biogas basato su piccoli impianti strettamente connessi all'attività delle aziende agricole con priorità dell'utilizzo delle biomasse residuali. Seppure la normativa nazionale non consente di stabilire distanze di rispetto dei centri abitati. Tale disposizione, infatti, era stata inserita con la DAALR 62/2012, poi annullata dal TAR. Occorre, inoltre, considerare che anche gli attuali incentivi nazionali sono spostati sugli impianti a biogas di piccola taglia a vantaggio delle aziende agricole. La filiera del biometano agevola la nascita di impianti da Forsu anche per aiutare le comunità che per motivi di dispersione e pochi residenti ad oggi non hanno ancora programmato una adeguata raccolta dell'organico.	<ul style="list-style-type: none">✓ PEAR Cap. 6
	<p>Auspica:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ che la sicurezza ambientale e la salute pubblica si garantita smantellando gli impianti esistenti fortemente impattanti e sia disposto il ripristino dei luoghi a totale spesa degli imprenditori;	<ul style="list-style-type: none">✓ Non pertinente al PEAR. Si precisa che il controllo della sicurezza ambientale e della salute pubblica sugli impianti esistenti si sta già svolgendo.	-



PORTATORE D'INTERESSE L'Umana Dimora Marche Nota Prot. 0711978 del 12/10/2015	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	Chiede: ✓ Impianti sostenibili e per il beneficio della collettività, ad emissioni zero e innocui per la salute, favorendo la tutela dell'ambiente (es. impianti di produzione di biometano che servirebbero al trattamento delle acque nere di origine umana ed affiancate a depuratori di fine lavorazione del primo impianto);	✓ Accettata. La minimizzazione dell'impatto ambientale di tali impianti è garantita dall'individuazione di misure di mitigazione nell'ambito del rapporto ambientale ai fini VAS, allegato al Piano; Il PEAR, inoltre, sostiene lo sviluppo di impianti per la produzione di biometano, essendo gli stessi meno impattanti in termini emissivi.	✓ PEAR Cap. 6
	✓ Aumento produzione di energia da fonti rinnovabili, incentivando idee e progetti locali, pubblici e privati miranti alla realizzazione di piste ciclabili e pedonali, autobus elettrici o metano, modernizzando e innovando i servizi ai cittadini;	✓ Accettata	✓ PEAR Cap. 6
	✓ Metropolitana a cielo aperto sulla tratta Tolentino a Civitanova Marche;	✓ Accettata	✓ PEAR Cap. 6
	✓ Incentivare impianti fotovoltaici sui tetti di capannoni industriali e agricoli;	✓ Accettata	✓ PEAR Cap. 6
	✓ Promozione di progetti di aziende locali per la produzione di energia pulita con l'idrogeno, sostenendo la ricerca e l'applicazione di questi	✓ La metodologia nazionale di definizione dell'obiettivo regionale "burden sharing" non prevede tra le fonti rinnovabili l'idrogeno. La proposta è stata accettata	✓ PEAR Cap. 6



PORTATORE D'INTERESSE L'Umana Dimora Marche Nota Prot. 0711978 del 12/10/2015	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	impianti, sia per autotrazione che per il riscaldamento a supporto degli idrocarburi fino ad oggi utilizzati	quindi, esclusivamente per la parte relativa al sostegno alla ricerca e all'applicazione di tale tipologia di impianti.	

PORTATORI D'INTERESSE Associazione Onlus Marche Rifiuti Zero PEC 10/10/2015	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	Immaginare il futuro: ✓ Il piano deve porsi l'obiettivo di raggiungere nel lungo periodo l'indipendenza energetica del territorio. Le persone dovranno essere messe al centro dell'azione del piano come soggetti attivi di innovazione sociale e cambiamento per il raggiungimento degli obiettivi energetici;	Condivisibile in linea di principio ma accettata parzialmente. La normativa "burden sharing" stabilisce obiettivi temporali vincolanti al 2020. Il mancato rispetto di tali obiettivi comporta l'attivazione del commissariamento con costi a carico del bilancio regionale. Tale assetto normativo, richiede , pertanto, di concentrarsi sulla costruzione di una strategia che sia efficace nel breve periodo. L'esperienza del precedente Piano Energetico (DACR 175/2005) ci dimostra come l'orizzonte temporale decennale sia eccessivamente lungo per una pianificazione realistica del settore energetico le cui dinamiche sono fortemente influenzate dalla repentina evoluzione tecnologica e dall'instabilità economica.	-



PORTATORI D'INTERESSE Associazione Onlus Marche Rifiuti Zero PEC 10/10/2015	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	<p>Indipendenza energetica, approccio integrato e pluridimensionale, generazione diffusa:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Chiarire cosa si intende per obiettivo prioritario "lo sviluppo industriale del settore energia". A nostro avviso la strada da intraprendere è quella della generazione distribuita;✓ Il raggiungimento del 15,4% non è un obiettivo ma uno degli indicatori. L'obiettivo generale dovrebbe guardare ad orizzonti ampi: indipendenza energetica, emissioni zero ed energia gratuita. Su piccola scala questi modelli già esistono;	<p>Accettata</p> <p>Non accettata per le motivazioni riportate al punto precedente.</p>	<p>✓ PEAR Cap. 6</p> <p>–</p>



PORTATORI D'INTERESSE Associazione Onlus Marche Rifiuti Zero PEC 10/10/2015	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	<ul style="list-style-type: none">✓ Riqualficazione energetica degli edifici e dell'illuminazione pubblica; in tali settori occorrerà, inoltre, incrementare lo standard di efficienza richiesto agli edifici ristrutturati, portandolo il più possibile vicino alle nuove edificazioni;✓ Ridurre i consumi del settore industriale e agricolo, attraverso l'efficientamento dei locali e dei processi;✓ FER C: chiarire e dettagliare cosa si intende per "contenuto energetico dei rifiuti urbani ed industriali utilizzati a fini energetici per generazione termica". Quali tipi di rifiuti? In quali tipi di impianti? A che tipo di trattamento sono sottoposti al fine di utilizzare il loro contenuto energetico?✓ I moduli fotovoltaici non devono essere riciclati ma riusati. Possono essere recuperati da impianti a terra dismessi e forniti gratuitamente a famiglie ed imprese per l'installazione su tetti e coperture	Accettate. Il Piano si riferisce alla valorizzazione energetica della Frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU).	✓ Cap. PEAR 5 e 6



PORTATORI D'INTERESSE Associazione Onlus Marche Rifiuti Zero PEC 10/10/2015	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	<p>industriali continuando a generare energia gratuita e a impatto zero. Inoltre, la tecnologia fotovoltaica è modulare e facilmente scalabile permettendo di programmare per il futuro reti autonome nelle frazioni e nei quartieri connesse alla rete di distribuzione; possibilità di finanziare anche impianti fotovoltaici domestici;</p> <p>✓ Per la fonte idrica sarebbe utile incentivare il recupero delle prese esistenti. Per il fotovoltaico incentivare le installazioni su edifici pubblici e su aree abbandonate, cave e discariche. In generale è necessaria una azione proattiva dell'ente regionale per promuovere il risparmio energetico e le fonti rinnovabili ("metterci la faccia"). La potenzialità di sviluppo delle fonti rinnovabili è legata a scelte politiche;</p>		



PORTATORI D'INTERESSE Associazione Onlus Marche Rifiuti Zero PEC 10/10/2015	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	L'attuazione della strategia energetica non può significare "per le Marche stoccaggi, elettrodotti, perforazioni, benefici economici o impatti ambientali ecc ...". Deve invece scongiurare questi impatti. Generazione distribuita, accumulo distribuito, mobilità elettrica e pubblica riducono notevolmente le necessità impattanti sopra evidenziate	Accettata	✓ Cap. PEAR 5 e 6



PORTATORI D'INTERESSE Associazione Onlus Marche Rifiuti Zero PEC 10/10/2015	OSSERVAZIONI IN SINTESI	VALUTAZIONE	RIFERIMENTO PEAR
	Trasparenza, informazione e partecipazione: ✓ Valorizzare il ruolo della società civile per l'accettabilità sociale degli impianti: trasparenza, informazione, e partecipazione fin dalle fasi preliminari di proposte progettuali e programmatiche in campo energetico (Convenzione di Aarhus, Direttiva 2003/4/CE, normativa nazionale).	Accettata	-